

Codice A1701B

D.D. 3 marzo 2023, n. 195

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., art. 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. D.D n. 495 del 21 luglio 2020 (bando 2020/2021). Modifica ed integrazione del termine di realizzazione attività.**



**ATTO DD 195/A1701B/2023**

**DEL 03/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., art. 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. D.D n. 495 del 21 luglio 2020 (bando 2020/2021). Modifica ed integrazione del termine di realizzazione attività.

Visto il decreto ministeriale (di seguito D.M.) n. 1411 del 3 marzo 2017 concernente “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”.

Visto il Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo per il periodo 2019/2023 presentato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito Mipaaf) alla Commissione dell'Unione Europea.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 47 - 1700 del 17 luglio 2020 che contiene le disposizioni applicative della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2020/2021.

Sulla base delle richiamate disposizioni regionali il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo con determinazione dirigenziale (di seguito D.D.) n. 495 del 21 luglio 2020 ha approvato il bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2020/2021.

Visto il regolamento (UE) 2021/2117 del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione”; il suddetto regolamento contiene all'articolo 5, paragrafo 7, la norma transitoria applicabile ai Programmi di sostegno nel settore vitivinicolo.

Vista le istruzioni operative di Agea Organismo Pagatore (di seguito OP) n. 12 del 8 febbraio 2023 che danno applicazione al regime transitorio, stabilendo le disposizioni per i beneficiari delle campagne 2020/2021 e 2021/22 che hanno ricevuto un anticipo e che devono presentare domanda di saldo entro e non oltre il 20 giugno 2023.

Considerate la possibilità di effettuare il pagamento dei saldi oltre il 15 ottobre 2023, determinata dal regolamento (UE) 2021/2117 del 2 dicembre 2021, e le segnalazioni dei CAA (Centri di Assistenza Agricola), agli atti del Settore, relative alle varie criticità dei beneficiari a concludere i progetti entro il 20 giugno 2023, si ritiene, nel caso di domande di sostegno con richiesta di pagamento anticipato, di concedere un tempo maggiore alla realizzazione delle azioni di riconversione e ristrutturazione vigneti, come è previsto dalle istruzioni operative di Agea OP n. 12 del 8 febbraio 2023.

Occorre pertanto modificare il bando 2020/2021 sostituendo come di seguito

1. il comma 6 del paragrafo 2.2 “Domanda di sostegno”

“Nella domanda va indicato la data di termine realizzazione delle attività e l’esercizio finanziario nel rispetto di quanto previsto ai punti 15 e 16 delle DRA. In particolare per le domande con pagamento a collaudo il termine ultimo è il 20 giugno 2021, mentre per le domande con pagamento dell’anticipo il termine ultimo è il 20 giugno 2022 o 20 giugno 2023 o 20 giugno 2024, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (vedi paragrafo 8.4).”

2. il comma 1 del paragrafo 8.3 “Termine di esecuzione degli interventi”

“Il beneficiario che ha scelto il pagamento dell’aiuto a collaudo deve completare i lavori entro il 20 giugno 2021, termine che è definito nelle istruzioni operative di AGEA OP, mentre il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell’aiuto è tenuto a completare i lavori approvati e finanziati entro il 20 giugno dell’anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto ( 2022 o 2023 o 2024).”

3. il comma 1 del paragrafo 11 “Domanda di pagamento a saldo/richiesta di collaudo”

“La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l’eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:

- entro il 20 giugno 2021 ( solo per le domande con pagamento a collaudo) ;
- entro il 20 giugno 2022 o 2023 o 2024 nel caso di scelta di pagamento dell’anticipo,

I beneficiari che intendono presentare la domanda di saldo entro il 20.06.2024 devono rispettare le disposizioni previste dalle le istruzioni operative di Agea OP n. 12 del 8 febbraio 2023.”

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;

*determina*

◦ di modificare il bando 2020/2021 sostituendo come di seguito

1. il comma 6 del paragrafo 2.2 “Domanda di sostegno”

“Nella domanda va indicato la data di termine realizzazione delle attività e l’esercizio finanziario nel rispetto di quanto previsto ai punti 15 e 16 delle DRA. In particolare per le domande con pagamento a collaudo il termine ultimo è il 20 giugno 2021, mentre per le domande con pagamento dell’anticipo il termine ultimo è il 20 giugno 2022 o 20 giugno 2023 o 20 giugno 2024, salvo cause

di forza maggiore o circostanze eccezionali (vedi paragrafo 8.4).”

2. il comma 1 del paragrafo 8.3 “Termine di esecuzione degli interventi”

“Il beneficiario che ha scelto il pagamento dell’aiuto a collaudo deve completare i lavori entro il 20 giugno 2021, termine che è definito nelle istruzioni operative di AGEA OP, mentre il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell’aiuto è tenuto a completare i lavori approvati e finanziati entro il 20 giugno dell’anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto (2022 o 2023 o 2024).”

3. il comma 1 del paragrafo 11 “Domanda di pagamento a saldo/riciesta di collaudo”

“La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l’eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:

- entro il 20 giugno 2021 ( solo per le domande con pagamento a collaudo) ;
- entro il 20 giugno 2022 o 2023 o 2024 nel caso di scelta di pagamento dell’anticipo,

I beneficiari che intendono presentare la domanda di saldo entro il 20.06.2024 devono rispettare le disposizioni previste dalle le istruzioni operative di Agea OP n. 12 del 8 febbraio 2023.”

- che in applicazione dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino